

Integrazione e dialogo attraverso cultura e arte: una grande sfida per l'Unione europea

È stata affidata alla L'Apis e all'Arci l'organizzazione della seconda conferenza del progetto *weReurope*, dal titolo *La cultura e le arti - percorsi di apprendimento permanente e ambienti creativi per la crescita e l'inclusione interculturale* che si è tenuta il 26 giugno nella sede dell'Arci nazionale a Roma.

Una grande sfida quella di pensare che attraverso la cultura e le arti si possa favorire il dialogo interculturale e l'integrazione, soprattutto in un Paese come il nostro dove la cultura e l'integrazione sono in fondo alla lista delle priorità. All'interno della Comunità europea ci sono però ben 11 nazioni che credono e si impegnano concretamente per la buona riuscita di questo progetto e attraverso *weReurope* vogliono confrontarsi e 'formarsi' sui temi dell'interculturalità aiutati anche dall'appoggio della Commissione europea che finanzia e sostiene l'iniziativa.

Il progetto sta sviluppando una serie di Conferenze sul dialogo interculturale di cui uno dei principali temi di dibattito è come motivare le persone all'apprendimento, specialmente nei gruppi emarginati dal

contesto sociale. I partner e gli esperti del progetto *weReurope* utilizzano lo strumento della conferenza per discutere e sviluppare insieme una strategia pedagogica che coinvolga attivamente le persone.

La mattinata del 26 è stata dedicata ad interventi che hanno raccontato alcune esperienze pilota portate avanti all'interno di musei, carceri e campi rom in Portogallo, a Malta e in Spagna.

La novità della giornata è stata però la sperimentazione di alcuni laboratori artistici che si sono tenuti nel pomeriggio. Tre le possibilità: danza rom, un laboratorio video e uno di teatro.

Tra balli e coreografie, filmati artistici e multilinguistici, piccole rappresentazioni teatrali con tanto di ritmi africani fatti con il solo uso di mani e voce, i partecipanti hanno avuto l'occasione di vivere in prima persona l'interculturalità e di scambiare idee e punti di vista con i colleghi europei.

Per unire simbolicamente i vari partecipanti è stato ideato il Tappeto virtuale dei simboli e delle memorie. Ogni persona contribuisce a farlo crescere portando un proprio oggetto che insieme a quello di tutti gli altri

serve a creare una sorta di grande 'quadro' che racchiude piccoli e grandi ricordi legati ad uno dei paesi interessati dal progetto. Una sorta di grande contenitore che testimonia la possibilità di uno scambio proficuo tra i popoli e quindi una comunicazione interculturale. Il Tappeto che si è formato nella giornata romana era ricco di oggetti di ogni genere: quaderni e diari di viaggio, magliette, collane, orsacchiotti, libri, film e addirittura una confezione di brie, il noto formaggio francese.

Prossimo appuntamento sarà a novembre con la conferenza di Stoccolma per approfondire la cultura popolare e l'eredità culturale. Il confronto tra i partner del progetto continuerà poi nel 2010 a Sofia e a Kortrijk.

Info: www.weReurope.eu



Hanno collaborato a questo numero

Carmine Basile, Francesca Biagioli, Raffaella Bolini, Vanessa Cancelliere, Milena Cassella, Andrea D'Alfonso, Silvia De Silvestri, Maria Ortensia Ferrara, Ansano Giannarelli, Isabella Lombardi, Jeff Hoffman, Diap Mbaye, Filippo Miraglia, Pietro Pinna, Paolo Pisanelli, Fatima Raoui, Fabio Rinnone, Loris Romagnoli, Loretto Vannuccini

In redazione

Andreina Albano, Silvia Baraldini, Paolo Beni, Maurizio Mumolo, Carlo Testini

Direttore responsabile

Enzo Piperno

Disegno del lampadiere

Martina Castagnini

Impaginazione e grafica

Claudia Ranzani

Progetto grafico

Sectio - Roma, Cristina Addonizio

Editore

Arci Nuova Associazione

Redazione

Roma, via dei Monti di Pietralata n.16

Registrazione Tribunale di Roma

n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

il Blog

<http://arcireport.splinder.com/>

Arcireport è rilasciato nei termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>

Cittadini come noi

Circolo Sankara: assemblea pubblica MESSINA - Venerdì 10 luglio il circolo Arci *Thomas Sankara* ha indetto un'assemblea pubblica per spiegare in dettaglio i provvedimenti contenuti nel pacchetto sicurezza e le ripercussioni che avranno sulla vita dei migranti che vivono in Italia. Saranno inoltre presentate le campagne *Arci Porte aperte: campagna di disobbedienza civile* e *Il razzismo e un boomerang, prima o poi ti ritorna*.

Al termine dell'assemblea sarà proiettato il documentario *Stissu sangu; storie più a sud di Tunisi* di Francesco Di Martino e Sebastiano Adernò.

L'assemblea si terrà nella terrazza del circolo in via Campo delle Vettovaglie alle 19.

Immigrazione: i grandi pianificano ROMA - Il 7 luglio, alla vigilia del G8, il Ministero del lavoro e il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro hanno organizzato un convegno su *L'immigrazione dal Medio oriente e dal Nord Africa: conseguenze sul mercato del lavoro italiano ed europeo nei prossimi 40 anni. Quali prospettive?* Rappresentanti del Ministero degli esteri, della Banca mondiale, del *Sole 24 ore*, dell'International Organization for Migration, dell'European Training Foundation hanno

discusso di mobilità e mercato del lavoro e di formazione e sviluppo locale. Leila Ziaoui della Banca mondiale ha presentato la sua ricerca: *Shaping the Future: A Long-Term Perspective of People and Job Mobility for the Middle-East and North Africa* (Plasmare il futuro: una prospettiva a lungo termine sulla mobilità delle persone e del lavoro del Medio oriente e Nord Africa).

L'Arci scrive al vescovo Poletto MONTEREALE (PN) - Il circolo Arci *Tina Merlin* ha inviato una lettera al Vescovo di Pordenone Ovidio Poletto. L'iniziativa nasce a seguito di un attacco, rivolto da monsignor Santrossa, tramite un'emittente privata, a quattro richiedenti asilo del Mali e della Guinea Conacri, ospiti del circolo e del Comune del Montereale, che ha messo a disposizione un alloggio.

L'Arci ha protestato in quanto incaricata dal novembre 2008, assieme alle istituzioni locali, di assistere legalmente i richiedenti asilo elaborando un progetto per la loro scolarizzazione e integrazione, progetto che ha consentito a queste persone di realizzare una serie di lavori, in collaborazione con Legambiente.



e-mail: immigrazione@arci.it